

REGOLAMENTO RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SANZIONI DISCIPLINARI

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici previsti dal regolamento della scuola, possono essere inflitte le seguenti punizioni:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto sul diario o sul quaderno scuola-famiglia
3. Richiamo scritto sul registro di classe
4. Sospensione dall'intervallo
5. Assegnazione di compiti supplementari
6. Richiamo verbale del Dirigente Scolastico
7. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico
8. Allontanamento dalla lezione con affidamento designato alla Presidenza
9. Esclusione da attività integrative (uscite didattiche, feste, partecipazione a gare sportive...)
10. Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni, anche con obbligo della frequenza, previo accompagnamento dei genitori
11. Sospensione dalla frequenza fino a 15 giorni
12. Risarcimento o riparazione del danno materiale recato a persone o alla comunità
13. Svolgimento di attività di lavoro utile per la comunità scolastica.

APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

- a) Per mancanza ai doveri scolastici occasionali e/o mancanza di lieve entità possono essere inflitti provvedimenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5.
- b) Per negligenze abituali, per gravi manifestazioni di disturbo all'andamento didattico delle lezioni, per offese e comportamenti irrispettosi possono essere inflitti i provvedimenti di cui ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13.
- c) Per mancanze che denotano un comportamento gravemente irrispettoso dei diritti altrui che si concretizzano con atti di violenza o di sopruso, in espressione di minaccia grave possono essere inflitti i provvedimenti di cui al punto 11.
- d) Per danni arrecati a cose e o persone si applica il punto 11 e 12.

CRITERI APPLICATIVI

Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali, le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indichino, viceversa un costante e persistente atteggiamento irrispettoso verso i diritti altrui, che si esprima in manifestazioni di sopruso o di violenza esercitate nei confronti delle persone o dell'istituzione educativa.

Allo studente deve essere sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento dalle lezioni deve essere mantenuto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Il

rapporto sarà tenuto dal docente che ha attivato la procedura sanzionatoria o dal coordinatore della classe.

Nell'applicazione delle sanzioni che concernono la riparazione o il risarcimento dei danni saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- gli alunni saranno tenuti a riparare personalmente i danni arrecati se di modesta entità e se non richiedono una particolare perizia; eseguiranno riparazioni sotto la sorveglianza del personale della scuola, se disponibile, o altrimenti di un genitore;
- nel caso in cui si tratti di danno irreparabile o che richieda una particolare competenza, la famiglia sarà tenuta a provvedere direttamente o a rifondere il danno mediante versamento sul conto corrente postale della scuola;
- il valore del bene sarà determinato dalla somma necessaria per la riparazione o la sostituzione, sentito il parere della famiglia.

Nel caso in cui non venga individuato il responsabile del danno, tutta la classe o gruppo di alunni coinvolti sono tenuti al risarcimento del danno.

Il Consiglio di Istituto indicherà la destinazione delle somme versate.

**SANZIONI DISCIPLINARI CHE ESCLUDONO DALLA PARTECIPAZIONE
ALL'ESAME DI STATO
ai sensi del D.L. n. 62/2017**

1. Sanzione disciplinare della sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore ai 10 giorni (anche con più provvedimenti) nello stesso anno scolastico
2. Sanzione disciplinare della sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica che si è reiterata nei tra anni scolastici.

AUTORITÀ COMPETENTI A COMMINARE LE SANZIONI

Le sanzioni disciplinari sono inflitte agli alunni:

- Dai singoli docenti
- Dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico in seduta straordinaria
- Dalla Commissione esaminatrice all'Esame di Stato

Sono inflitte:

- Dai singoli docenti le sanzioni di cui ai punti 1,2,3,4,5
- Dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico le sanzioni di cui ai punti 6,7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 su eventuale proposta del personale scolastico interessato o del coordinatore.
- Dalla Commissione esaminatrice la sanzione per mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame.

PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI.

L'irrogazione delle sanzioni può essere disposta solo dopo che sia stato sentito l'alunno e invitato ad esporre le proprie ragioni e dopo aver avvisato i genitori del fatto contestato.

Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato sempre:

- verbalmente all'alunno
- per iscritto ai genitori per le sanzioni di cui al punto 2, 3 e da 5, a 13.